

Siracusa. Manutenzione bus elettrici, il Comune vuol andare avanti da solo

Bisogna risparmiare, a fronte di un bilancio comunale in perdita. Dalle pulizie negli uffici alla manutenzione del parco mezzi elettrici, Palazzo Vermexio pare voler iniziare da qui. Nei giorni scorsi, l'assessore alla Mobilità, Giovanni Randazzo, ha incontrato i dipendenti della Genius Automobiles ovvero la ditta che si era aggiudicata il servizio di manutenzione dei bus elettrici, in scadenza il 9 settembre. Sono già partite le lettere di licenziamento e i 10 dipendenti tribolano per il loro futuro prossimo.

L'incontro non sembra aver fornito grandi speranze. Il Comune procederà a breve con un avviso pubblico per il servizio di manutenzione dei bus con affidamento diretto sotto soglia dei 10.000 euro. Niente gara, niente clausola sociale. Motivo per cui, in assenza di garanzie per il futuro, partiranno a breve gli scioperi.

Scioperi che potrebbero mettere a rischio il servizio delle navette elettriche nelle settimane più calde, in ogni senso: quelle di agosto. I bus rimarranno regolarmente su strada, ma in caso di guasto – meccanico o elettrico – potrebbero esser costretti a rimanere fermi con le quattro frecce. Oggi su 6 navette disponibili sono 5 quelle in circolazione. Dopo la revisione, a breve, pronta anche la sesta.